

Madrina della «camminata» in notturna: Cristina Chiabotto, miss Italia 2004

Caspolada, il grande giorno

Questa sera attesi al via circa 3.600 partecipanti

A Vezza d'Oglio torna a furor di popolo la "Caspolada al chiaro di luna", la manifestazione in notturna che anche quest'anno non ha faticato a superare nuovi record. Confermando il suo crescente successo d'immagine, la gara non competitiva con le racchette da neve (le "capse" in dialetto), in programma questa sera (partenza ore 19 da piazza IV luglio 1866) ha infatti sfondato la soglia delle 3.500 adesioni (circa 3.600), come tiene a rimarcare entusiasta Giacomo Giorgi, presidente della Pro loco, l'ente organizzatore: «La raccolta degli iscritti - spiega - è andata anche quest'anno oltre ogni aspettativa. Un risultato che incrementa ulteriormente il blasone di una manifestazione nata cinque anni fa - allora i partecipanti furono 350 - e che oggi, senza alcuna presunzione, può considerarsi a pieno titolo uno degli eventi di maggior rilievo nell'ambito della promozione turistica invernale della Valcamonica e dell'intera provincia di Brescia».

Il percorso di quest'anno sarà meno impegnativo rispetto alle passate edizioni. Il tracciato, infatti, non si snoderà lungo i sentieri della Val Paghera, dove la presenza di ghiaccio non garantisce condizioni totali di sicurezza, bensì interesserà la parte bassa di Vezza, nel fondo valle, nella piana che abbraccia il territorio di Stadolina, arrivando nei pressi del bacino della Montedison, a Temù. «Un cambio di programma - continua Giorgi - che renderà più abbordabile la manifestazione anche ai meno esperti. Rimarrà in-

Alcune immagini della «Caspolada», la camminata con le racchette da neve promossa dalla Pro loco di Vezza d'Oglio, in programma questa sera a partire dalle 19



Cristina Chiabotto, miss Italia 2004: è lei la madrina della Vª Caspolada

vece praticamente inalterata la lunghezza del percorso, che quest'anno è di 8 chilometri. A circa metà percorso è stato allestito un ristoro in cui saranno



a disposizione di tutti i partecipanti bevande calde, con la possibilità di degustare i prodotti tipici della nostra zona». L'arrivo della Caspolada

2005 è stato situato, come sempre, nei pressi del "Centro Eventi Adamello", la struttura polifunzionale che accoglierà i partecipanti a fine gara,

con tanto di cena compresa nella tariffa di iscrizione e il classico momento riservato alle premiazioni e ai ringraziamenti. Una manifestazione,

che cresce di anno in anno anche e soprattutto grazie all'impegno dei tanti volontari - circa 200 - che affiancano il meticoloso lavoro logistico e di promozione che la Pro loco promuove nel corso di tutto l'anno in stretta sinergia con il Comitato organizzatore presieduto da Diego Occhi, il figlio di Alessandro Occhi, guida alpina di Vezza scomparso nel gennaio del 2003 sotto una slavina in località Val Grande. Ed ad Occhi, che ha creduto da subito nelle potenzialità della Caspolada, è dedicata da quel tragico evento la manifestazione.

Gli organizzatori si avvalgono anche della preziosa ed indispensabile collaborazione dei seguenti enti ed associazioni: Corpo Nazionale Soccorso alpino e speleologico, Guide alpine di Lombardia, Vigili del fuoco di Vezza d'Oglio, Protezione civile di Incudine, Gruppo alpini di Vezza d'Oglio, Csi di Vallecaminica, Unione sportiva di Vezza d'Oglio, Corpo forestale dello Stato, Polizia provinciale di Brescia (settore Caccia e Pesca), Croce Rossa Italiana (sezione di Breno) e Alternativa Ambiente di Vezza d'Oglio.

Nella speranza che la luna faccia la sua parte, tutto è dunque pronto per l'avvio di una nuova spumeggiante edizione della Caspolada, che quest'anno ha come madrina Miss Italia 2004 Cristina Chiabotto.

Paolo Bornatici